

COMUNE DI CONTA'

Provincia di Trento

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SUL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)

ORGANO DI REVISIONE

Nome	ALESSANDRO	Cognome	DEMAGRI
Indirizzi	38023 CLES (TN) – Via Tiberio Claudio, 18		
Telefono	+39 0463 4233319	Fax	+39 0463 424639
Posta elettronica	a.demagri@bdscommercialisti.it		

Vista la bozza di deliberazione di Giunta Comunale, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione definitivo per il Comune di Contà per gli anni 2027-2028-2029;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni."

- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *"i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)"*;

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. Tenuto anche conto che il DM17/5/2018 ha apportato modifiche al principio della programmazione 4/1, riducendo ulteriormente i contenuti del DUP semplificato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti

Rilevato che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Premesso che:

- il vigente regolamento di contabilità non prevede nulla in merito alla formazione del DUP e, pertanto, si ritiene di procedere all'approvazione del DUP 2027-2028-2029 con deliberazione del consiglio comunale;
- il principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011 è stato recentemente aggiornato mediante una ulteriore semplificazione per gli enti con popolazione inferiore a 2000 abitanti;
- per delineare un quadro certo, attendibile e definitivo, delle risorse finanziarie disponibili per il prossimo triennio, è necessario un rinvio alla nota di aggiornamento al presente documento che sarà presentata contestualmente allo schema di bilancio;

Esaminato il documento allegato alla delibera di giunta citata,

Tenuto conto

- che, seppur la sezione operativa contenga quanto previsto dal contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, non vi sono le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale ed è impossibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute del Dup;
- che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del Dup, da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Esprime parere favorevole

Sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione semplificato, limitatamente agli indirizzi strategici, con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

Cles, 20 luglio 2026

L'organo di Revisione



A circular professional stamp for Alessandro Demagri, a Dottore Commercialista (Registered Professional Accountant) in Trento. The stamp includes the text: "ALESSANDRO DEMAGRI", "DOITTORE COMMERCIALISTA", "Sez. A", and "N° 460". The outer ring of the stamp reads "ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI TRENTO E ROVERETO". A handwritten signature is written across the stamp.